



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 13/02/2010
(Aggiornamento alle 9:10 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 11 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT) :

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore si è mantenuta generalmente su valori medio-bassi, con un limitato aumento tra le 00:00 e le 03:00, dove ha raggiunto valori medio-alti.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina. Una stima basata sul conteggio degli explosion-quakes mostra un valore di circa 9 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è su valori bassi, con l'eccezione di un evento di ampiezza medio-alta registrato alle 03:03.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance è resa difficoltosa dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi.